



DI FABIO SOTTOCORNOLA

## Trombetti rilancia la fondazione Crui

Tornano le polemiche sulle fondazioni universitarie, gli enti di diritto privato introdotti per legge nel 2001, che non hanno avuto grande diffusione. Finora infatti pochi atenei li hanno costituiti, tra questi il Politecnico di Milano e le università di Chieti, L'Aquila e Padova, oltre alla Conferenza dei rettori (Crui), guidata da **Guido Trombetti**. Che di recente ha deciso un rilancio operativo della propria struttura introducendo la figura di un delegato del presidente: Trombetti ha scelto il prodiano **Patrizio Bianchi**, rettore di Ferrara. Tra le competenze previste dallo statuto, la fondazione dovrà «affiancare e sostenere la Crui e il sistema universitario», anche svolgendo «in forma diretta o indiretta, attività di supporto e di servizio». Con la possibilità quindi di partecipare a gare pubbliche o gestire, per conto degli atenei, settori come le biblioteche o i servizi informatici. Entrando quindi in una grande area di business. Ma i sindacati non vedono con favore che un soggetto privato (la fondazione) controllato da un'associazione (Crui) possa intervenire nel funzionamento di enti pubblici come sono le università, limitandone l'autonomia. Secondo **Nino Dammacco**, ordinario di diritto canonico a Bari e segretario generale aggiunto di Cisl università, serve invece un'apertura delle fondazioni universitarie ad altri enti pubblici o imprenditori del territorio. Come esempi positivi in questo senso indica la fondazione dell'università dell'Aquila o quella unica regionale che si sta costituendo in Puglia.